

Friedrich Engels
Notizie dal conflitto europeo

«New-York Daily Tribune» n. 4084
20 maggio 1854^a
editoriale.

I giornali e le corrispondenze giunti con l'Europa danno positiva conferma dell'avvenuto bombardamento di Odessa. Le informazioni a riguardo sono ufficiali e non lasciano possibilità di dubbio sull'accaduto. Le opere difensive del porto sono state distrutte, i magazzini delle polveri sono esplosi, dodici piccole navi da guerra russe affondate e tredici imbarcazioni da trasporto catturate, il tutto con la perdita di otto morti e diciotto feriti nella flotta alleata. L'irrisorietà delle perdite dimostra che non si è trattato di un'impresa sensazionale. Dopo averla realizzata, la flotta è salpata alla volta di Sebastopoli, la cui distruzione immaginiamo si rivelerà ben altra faccenda.

Dal Danubio giunge notizia di una vittoria decisiva riportata da Omar Pascià sul generale Lüders, ma sull'avvenimento non abbiamo altro che un dispaccio telegrafico pervenuto via Vienna¹⁰³³, città in cui si fabbricano tante falsità a vantaggio degli speculatori di Borsa. La notizia afferma che i turchi, con 70 mila uomini, avrebbero sopraffatto Lüders in un luogo imprecisato tra Silistra e Raşova, quest'ultima situata sul Danubio a circa dieci miglia a monte di Cernavodă, e che – mentre Omar Pascià incalzava i russi frontalmente – un altro corpo d'armata li avrebbe aggirati, piombando sul loro fianco e schiacciandoli tra due fuochi. Non è una manovra impossibile, tuttavia non è chiaro come Omar Pascià sia riuscito a concentrare una forza così imponente a valle di Silistra, e con velocità tale da cogliere Lüders impreparato.⁷⁰ Secondo precedenti informazioni, stava radunando il grosso del suo esercito – che in totale non può superare le 120 mila unità, incluse le guarnigioni che occorre dislocare su una linea tanto estesa – a Shumen, ossia a circa cento miglia dal teatro della presunta battaglia, e da una distanza del genere non è affatto facile sorprendere il nemico dovendo muovere 70 mila uomini per realizzare l'obiettivo. Comunque, ripetiamo, la manovra è

^a Scritto il 4 maggio.